



PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA IL POLITECNICO DI BARI E IL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Il Politecnico di Bari, C.F. 93051590722, con sede in Bari, via Amendola 126/b, rappresentato dal Rettore pro-tempore, Prof. Francesco CUPERTINO, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico medesimo, di seguito denominato solo "Politecnico",

e

il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, C.F. 80018990723, con sede in Bari, Via G. Murat, nr. 59, rappresentato dal Comandante Regionale, Generale di Divisione Francesco Mattana, domiciliato per la carica presso lo stesso Comando, di seguito denominato "Comando",

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, concernente "*Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e, in particolare, l'articolo 4, comma 10, ai sensi del quale "*nell'ambito della programmazione dell'attività di accertamento della Guardia di Finanza, una quota delle verifiche è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni, secondo criteri selettivi*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e, in particolare, l'articolo 71, che prevede che "*le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47*";

VISTO l'articolo 38, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha stabilito l'obbligo, per gli enti che erogano prestazioni sociali agevolate (comprese quelle erogate nell'ambito delle prestazioni del diritto allo studio universitario) a seguito di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), di comunicare all'INPS i dati relativi ai beneficiari delle stesse;

VISTO l'articolo 11, commi 11 e 13, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante il "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*", che prevede la comunicazione alla Guardia di Finanza dei nominativi dei richiedenti nei cui confronti emergono divergenze nella consistenza del patrimonio mobiliare, per assicurare coordinamento ed efficacia dei controlli che, con criteri selettivi, nell'ambito della programmazione dell'attività del Corpo nel

settore della spesa pubblica, viene da questo riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari di prestazioni;

VISTO il decreto interministeriale 8 marzo 2013, recante “*Definizione delle modalità di rafforzamento dei controlli dell’ISEE*”, che ha ridisegnato il sistema della gestione e dello scambio delle informazioni nel settore delle prestazioni sociali agevolate;

CONSIDERATO l’elevato impatto sociale che assume l’attività di controllo in materia di prestazioni sociali agevolate, finalizzata ad assicurare l’effettiva percezione dei benefici in capo a coloro i quali ne hanno effettivo diritto, oltre che a perseguire finalità sia di tutela delle entrate erariali, avendo come obiettivo quello di misurare la reale capacità contributiva dei soggetti destinatari, sia di salvaguardia degli interessi finanziari degli Enti su cui grava l’erogazione degli aiuti;

VISTO l’articolo 22 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante “*Norme sul diritto agli studi universitari*”, che prevede la facoltà in capo agli enti erogatori di richiedere l’effettuazione di controlli e verifiche fiscali in capo agli studenti e al proprio nucleo familiare per attestarne la veridicità delle condizioni economiche;

VISTO l’articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante “*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*”, il quale prevede la facoltà degli enti erogatori dei servizi di inviare gli elenchi dei beneficiari all’Amministrazione finanziaria e richiedere alla stessa l’effettuazione di controlli e verifiche fiscali;

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente “*Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza*” che, all’articolo 1, comma 2, punto 3, demanda alla stessa i compiti di vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull’osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il “*Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell’articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante “*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell’articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*”, che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:

- all’articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell’Unione europea;
- all’articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione “*agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta*”;

VISTI i Regolamenti del Politecnico di Bari sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo all’articolo 2-ter (“*Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri*”);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*”, con particolare riferimento all’articolo 47 (“*Modalità di trattamento e flussi di dati da parte delle Forze di polizia*”);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante “*Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*” e, in particolare, l’articolo 13, comma 1, in base al quale “*La comunicazione di dati personali a pubbliche amministrazioni o enti pubblici è consentita esclusivamente nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento o, nel rispetto dei principi richiamati dall’articolo 4, quando è necessaria per l’adempimento di uno specifico compito istituzionale dell’organo, ufficio o comando e i dati personali sono necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali del ricevente*”;

VISTA la precedente intesa protocollare stipulata tra le Parti in data 05/06/2019, con durata biennale, ed avente lo stesso oggetto;

RITENUTO che sussiste il reciproco interesse a prorogare la collaborazione tra il Politenico ed il Comando, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell’ambito del proprio territorio di riferimento;

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1

(Ambito della collaborazione)

1. Con il presente accordo le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell’ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti.
2. Per il Comando, la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati dal Ministro dell’Economia e delle Finanze mediante la direttiva annuale per l’azione amministrativa e la gestione e nei limiti delle risorse disponibili.

Articolo 2

(Referenti)

1. Nel quadro di quanto definito nell’articolo 1, i referenti per l’attuazione del presente accordo sono:
 - a. per il Politecnico:
 - (1) sul piano programmatico, il Rettore Prof. Francesco CUPERTINO;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Dott. Sandro Spataro;

- b. per il Comando, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:
- (1) sul piano programmatico, il Capo di Stato Maggiore, il Capo Ufficio Operazioni ed il Capo Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo del Comando Regionale Puglia;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Comandante del I Gruppo di Bari.
2. Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni, secondo il principio di alternanza, presso le sedi del Comando e del Politecnico.

Articolo 3

(Iniziativa per attività di ricerca e di studio)

Il Politecnico ed il Comando condividono l'interesse a formalizzare una collaborazione per attività di ricerca e di studio che, grazie alle rispettive risorse professionali, derivanti dalle peculiari attività istituzionali, possa consentire:

- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- svolgimento di tesi di laurea con la supervisione di uno o più referenti del Comando Regionale e uno o più referenti del Politecnico;
- discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse del Comando Regionale e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico;
- valorizzazione, conservazione e/o integrazione/trasformazione degli immobili in uso al Comando, ivi compresi quelli per i quali è stato riconosciuto l'interesse storico-culturale, anche attraverso la pubblicazione di testi storiografici;
- attività di conoscenza, ricerca e, ove ritenuto possibile dalle parti, di consulenza offerta dal Politecnico per qualsiasi iniziativa in cui esso può esprimere le proprie competenze di natura tecnico-scientifica e culturale.

Articolo 4

(Cooperazione)

1. Il Politecnico ed il Comando, cooperano, per il tramite dei propri referenti e secondo le rispettive funzioni e competenze, affinché siano intraprese iniziative congiunte finalizzate alla realizzazione di programmi di ricerca sui temi dell'educazione alla legalità e prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, nonché su qualsivoglia ulteriore materia finalizzata al rispetto della legalità, che le parti si riservano, di volta in volta, di concordare.

Con riferimento all'educazione alla legalità e alla prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, delle falsificazioni, delle violazioni dei diritti d'autore e dell'uso e spaccio di sostanze stupefacenti, potranno essere promossi percorsi congiunti formativi destinati agli studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale.

2. Il Politecnico nell'ambito della collaborazione in rassegna:
- a. farà pervenire periodicamente al Comando – attraverso procedure informatizzate e modalità di trasmissione di dati ritenuti conformi alle prescrizioni di sicurezza vigenti – gli elenchi nominativi dei soggetti che abbiano prodotto istanze per fruire delle agevolazioni, nonché segnalerà le situazioni per le quali siano state già rilevate, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, incongruenze o che comunque potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie, fornendo l'eventuale documentazione atta a comprovare tali fatti;
 - b. su richiesta dei Reparti operanti, fornirà assistenza ed ogni ulteriore documentazione ritenuta utile al compiuto svolgimento dei controlli previsti, in osservanza della normativa applicabile;

- c. su espressa richiesta del Comando, metterà a disposizione i dati relativi agli studenti fuori sede, anche al fine di consentire la verifica, ai fini fiscali, di eventuali posizioni di terzi, nonché ogni ulteriore informazione che verrà, di volta in volta, richiesta per un'efficace attuazione del presente protocollo d'intesa.
3. Per l'esecuzione dei necessari riscontri, il Comando, per il tramite delle dipendenti articolazioni operative:
- a. effettuerà, compatibilmente con le risorse disponibili e le esigenze di garantire pari tutela a tutti i settori di propria competenza istituzionale, i controlli sulla posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari segnalati dal Politecnico, nonché l'esecuzione dei previsti accertamenti con riferimento alle fattispecie segnalate dallo stesso Politecnico che potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie, nel rispetto dei criteri e delle procedure prescritti dai propri regolamenti e dalle normative di riferimento.
- L'esecuzione dei controlli sarà demandata ai Reparti competenti per territorio, in relazione al luogo di residenza del nucleo familiare dei beneficiari;
- b. comunicherà al Politecnico, attraverso i Reparti incaricati delle attività di controllo, le violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria), nonché fornirà copia degli atti compilati, nei casi in cui risulti competente per l'irrogazione delle sanzioni previste per le violazioni constatate.
4. I contributi universitari oggetto di contestazione e le relative sanzioni dovranno essere quantificati secondo le modalità di cui al vigente Regolamento del Politecnico sulla contribuzione studentesca. Per le finalità di cui al precedente punto 3 afferenti le **“Iniziativa per attività di ricerca e di studio”**, i referenti per l'attuazione delle citate prerogative sono:
- a. per il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, il Capo di Stato Maggiore, il Capo Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo e il Capo Sezione Controllo di Gestione;
- b. per il Politecnico di Bari, il Direttore Generale dott. Sandro Spataro e il Delegato del Rettore per la Didattica Prof. Sergio Camporeale

Articolo 5

(Ulteriori aspetti della collaborazione)

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 6

(Agevolazioni economiche)

1. Il Politecnico, inoltre, procederà a:
- a. favorire un miglioramento delle conoscenze e competenze attraverso la formazione universitaria nell'ambito dei corsi di studio attivi presso l'Ateneo (corsi di laurea triennale, di laurea magistrale, a ciclo unico e Master universitari) riservato agli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza in servizio ed in congedo ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella Regione Puglia, che intendano iscriversi ai corsi di Laurea, nel rispetto dei requisiti e delle modalità di iscrizione previste dai relativi bandi dei singoli corsi;
- b. riconoscere una riduzione del 20% del pagamento dei contributi universitari (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore dei militari, in servizio ed in congedo, residenti nella Regione Puglia, ed ai loro figli (anche orfani), residenti nella medesima Regione.

Articolo 7
(Trattamento dei dati personali)

1. La realizzazione del predetto interscambio informativo e, più in generale, il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del D.Lgs. n. 51/2018 e del D.P.R. n. 15/2018.
2. A tal fine, in attuazione degli articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D.Lgs. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito del protocollo, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le parti. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.
3. La trasmissione delle informazioni sarà effettuata di norma a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviata ai seguenti recapiti:
 - a. Politecnico: politecnico.di.bari@legalmail.it;
 - b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Articolo 8
(Durata dell'accordo)

1. Il presente accordo:
 - a. tenuto conto dell'esigenza delle parti di dare continuità alle attività oggetto dello stesso, è prorogato per ulteriori 24 mesi sino alla data del 05 giugno 2023, e potrà essere rinnovato, previo accordo tra le parti da formalizzare nei modi previsti, da manifestarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza;
 - b. in qualunque momento della sua vigenza, può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.
2. Le comunicazioni relative al precedente comma dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:
 - a. Politecnico: politecnico.di.bari@legalmail.it;
 - b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Bari, 03/06/2021

Per il Politecnico di Bari

Il Rettore

(Prof. Francesco CUPERTINO)

Per il Comando Regionale Puglia

Il Comandante Regionale

(Gen. D. Francesco Mattana)

Il presente Atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, viene sottoscritto con firma "digitale".